



RICHIESTA ASSEGNAZIONE DI TOMBE DI FAMIGLIA NEL CIMITERO COMUNALE DI LUGO DI VICENZA

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ Il _____
codice fiscale _____ stato civile _____
cittadino/a _____ residente a _____
in Via _____ telefono cellulare _____
indirizzo di posta elettronica _____

CHIEDE

la concessione di una tomba di famiglia individuata con delibera di Giunta Comunale n. 25 del 18.03.2025.

A tal fine il sottoscritto, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o di formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, richiamati gli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente del 28 dicembre 2000, 445 e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA ED AUTOCERTIFICA CHE ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE ISTANZA

1) di essere residente nel comune di Lugo di Vicenza dal _____ ;

OPPURE

2) di aver risieduto nel comune di Lugo di Vicenza per almeno 10 anni (indicare il periodo):

3) che nessun componente del proprio nucleo familiare ha presentato analoga istanza di concessione di tomba di famiglia;

DICHIARA INOLTRE

di essere consapevole che:

- Ad ogni domanda verrà attribuito un numero univoco di protocollo che potrà essere richiesto dal richiedente;
- Tutte le domande incomplete, con dichiarazioni mendaci o presentate oltre il termine di scadenza fissato, verranno automaticamente escluse dall'assegnazione;
- Al richiedente classificatosi primo nella graduatoria redatta dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, verrà assegnata la tomba di famiglia composta dai loculi n. 35-36-39-40, al secondo classificato quella composta dai loculi 43-44-47-48;
- Il Comune di Lugo di Vicenza invierà la comunicazione di assegnazione con raccomandata a/r con allegato PAGOPA dell'importo complessivo di € 9.600,00. L'interessato dovrà procedere al

pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la decadenza dell'assegnazione.

- Il diritto di sepoltura è disciplinato dall'art. 50 del regolamento di Polizia mortuaria:

Articolo 50
Uso delle sepolture private

1.-Il diritto d'uso delle sepolture private è riservato alla persona del concessionario e alle persone appartenenti alla sua famiglia fino al completamento della capienza del sepolcro, salvo diverse indicazioni previste nell'atto di concessione.

2.- Ai fini dell'applicazione sia del comma 1 che del comma 2 comma dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, la famiglia del concessionario è da intendersi composta dal concessionario, dal coniuge (dal convivente di fatto o persona unito civilmente), dagli ascendenti e dai discendenti in linea retta e collaterali, estesa agli affini, fino al 6° grado.

3.-Nell'atto della concessione, o con atti successivi, il concessionario può attribuire il diritto di sepolcro anche a persone estranee alla sua famiglia, a lui legate da vincoli affettivi o di riconoscenza; nel caso di decesso del titolare della concessione, tale possibilità viene trasferita al parente più prossimo.

4.- Rimangono tassativamente escluse dal diritto all'uso della sepoltura tutte le persone che non risultino legate al titolare della concessione in uno dei modi sopraesposti.

5.- Con la concessione il Comune conferisce ai privati il solo diritto d'uso della sepoltura, diritto che, in quanto diritto della persona, non è commerciabile, né trasferibile o comunque cedibile; ogni atto contrario è nullo di diritto.

6.- Il diritto d'uso di una sepoltura, l'eventuale proprietà dei materiali per la residua durata della concessione e il connesso obbligo di mantenimento nel tempo, possono essere trasmessi per successione, fermo restando il diritto alla sepoltura *jure sanguinis*, quale regolato dal presente articolo.

7.-In caso di decesso del concessionario di una sepoltura privata, i discendenti legittimi o le altre persone che hanno titolo sulla concessione, sono tenuti a darne comunicazione al Comune entro 12 mesi dal decesso, richiedendo contestualmente la variazione per aggiornamento dell'intestazione della concessione in favore degli aventi diritto e designando uno di essi quale rappresentante della concessione nei confronti del Comune.

SI IMPEGNA

Nel caso in conferma di assegnazione di tomba di famiglia:

- a corrispondere, con le modalità definite dall'ufficio di Polizia Mortuaria, il pagamento di € 9.600,00 in un'unica soluzione;
- a sottoscrivere opportuno atto di concessione di tomba di famiglia per la durata di 50 anni decorrenti dalla data di pagamento;

ALLEGA

- Carta d'identità

Per quanto non espressamente indicato nella domanda, si fa riferimento ai contenuti dell'Avviso e del regolamento di polizia mortuaria, che si dichiara di conoscere e di accettare.

Data _____

Firma leggibile

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation)

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, a seguito anche GDPR, si forniscono le seguenti informazioni rispetto al trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento: il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Lugo di Vicenza, con sede a Lugo di Vicenza in Piazza XXV Aprile 28, e-mail: PEC lugodivicenza.vi@cert.ip-veneto.net.

Responsabile della protezione dei dati: i riferimenti del responsabile per la protezione dei dati sono: Avv. Guido Paratico (tel. 0376-1850502, e-mail: consulenza@entionline.it, PEC: guido.paratico@mantova.pecavvocati.it).

Finalità del trattamento: i dati personali vengono trattati per consentire l'espletamento della procedura di affidamento in oggetto e conseguenti adempimenti.

Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario per consentire l'esecuzione del procedimento di affidamento dell'appalto ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati saranno trattati dal personale del Comune di Lugo di Vicenza che cura le attività relative alla procedura di affidamento nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini statistici. I dati saranno comunicati e diffusi per l'adempimento degli obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti pubblici. I dati indicati dall'articolo 1 comma 32 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 saranno diffusi nelle modalità previste dalla norma. Saranno inoltre comunicati ad altri soggetti interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della Legge 241/1990.

Trasferimento dei dati in un paese terzo: i dati non saranno trasferiti a paesi terzi o ad organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali oggetto del trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di durata della procedura di affidamento e successivamente per il tempo in cui l'ente sia soggetto ad obblighi di conservazione per finalità previste da norme di legge o di regolamento o per archiviazione nel pubblico interesse.

Diritti dell'interessato: all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 13 e da 15 a 23 del GDPR. In particolare, l'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha inoltre il diritto di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti determina l'impossibilità di partecipare al procedimento di affidamento.

Processo decisionale automatizzato: non è presente alcun processo decisionale automatizzato.